



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore

Alla cortese attenzione
del Rettore
Direttore Generale
Atenei Statali

e, p.c. CINECA

OGGETTO: Esiti Monitoraggio 2018 Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022

Con la nota 2334 del 6 febbraio 2019, in attuazione dell'art. 1, cc. 314-337 della L. 11 dicembre 2016, n. 232 e del d.m. 11 maggio 2017, n. 262, e come anticipato con la nota dell'11 luglio 2017, n. 8414, la scrivente Direzione Generale ha provveduto ad avviare il monitoraggio delle attività previste e delle risorse utilizzate nel 2018 per i progetti dei Dipartimenti di Eccellenza 2018 – 2022. Si ringraziano gli Atenei per l'impegno profuso che ha consentito di concludere tale monitoraggio entro le scadenze previste, ovvero il 15 marzo 2019.

Si rammenta che il monitoraggio annuale è finalizzato alla verifica dell'utilizzo delle risorse erogate, dell'andamento dei progetti e della coerenza tra le risorse impiegate e quanto previsto dalla norma e dichiarato nei progetti stessi.

Considerato che, all'esito del monitoraggio, le risorse dell'anno 2018 risultano essere state solo parzialmente utilizzate da alcuni Dipartimenti, si provvederà, secondo quanto previsto dall'art. 1, c. 331, lett. d) della citata l. 232/2016, al trasferimento della quota delle risorse relative al 2019, nel seguente modo:

1. per i Dipartimenti che hanno impiegato almeno l'80% dell'assegnazione 2018, verrà disposto il trasferimento dell'intera quota attribuita al Dipartimento per il 2019;
2. per i Dipartimenti che hanno impiegato almeno il 50% dell'assegnazione 2018, verrà disposto il trasferimento del 50% della quota attribuita al Dipartimento per il 2019;
3. per i Dipartimenti che hanno impiegato una quota inferiore al 50% dell'assegnazione 2018, è sospeso il trasferimento della quota attribuita al Dipartimento per il 2019.

Nel portale dedicato ai Dipartimenti di Eccellenza, a partire dal 15 aprile p.v., sono pubblicate le quote 2019 trasferite all'Ateneo, con il dettaglio per ciascun Dipartimento.

Tenuto conto del fatto che si è trattato del primo monitoraggio e al fine di consentire, ove possibile, la integrale erogazione delle risorse relative al 2019 a tutti i Dipartimenti, la Direzione Generale avvierà, entro il mese di settembre 2019, un secondo monitoraggio relativo all'utilizzo delle risorse relative al progetto. Sulla base degli esiti del monitoraggio, si provvederà in ordine al trasferimento della rimanente quota per il 2019.

Al riguardo si ritiene infatti necessario ricordare che, ai sensi dell'art. 1, comma 316 della L. 232/2016, la quota parte delle risorse non utilizzate per la realizzazione dei progetti relativi ai dipartimenti di eccellenza confluisce nel Fondo per il finanziamento ordinario delle Università per essere ripartita tra tutti gli Atenei.

Con riferimento alla verifica delle informazioni trasmesse in sede di monitoraggio delle attività 2018, si segnalano le seguenti criticità:

- non piena corrispondenza tra gli importi trasmessi per gli assegni di ricerca sulla banca dati DALIA e quelli riportati dai Dipartimenti nel sopra citato portale;
- reclutamento di docenti e ricercatori con riferimento ad aree CUN e macro-settori concorsuali diversi da quelli riportati nel progetto iniziale. Come già comunicato nelle FAQ trasmesse agli Atenei con nota del 27 settembre 2017, n. 11220, era richiesta l'aderenza del reclutamento a quanto programmato e, pertanto, la stessa potrà essere oggetto di valutazione negativa da parte della Commissione, valutazione prevista dal c. 337, art. 1 della citata l. 232/2016.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore

Per la segnalazione delle sopra citate criticità, saranno riportati sempre a partire dal 15 aprile p.v. appositi avvisi sul portale dedicato ai Dipartimenti di Eccellenza. Si chiede agli Atenei coinvolti di provvedere, dove riscontrato, alla correzione della banca dati DALIA.

Evidenziando l'importanza di procedere alla realizzazione dei progetti dipartimentali in coerenza con il finanziamento accordato dal Ministero e nei tempi previsti, si fa in ogni caso riserva, anche all'esito della valutazione finale di cui al citato comma 337, di provvedere al recupero sul FFO delle somme eventualmente utilizzate in difformità da quanto previsto dalla legge.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

Daniele Livon

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Allegato - Indicazioni operative per il monitoraggio

Azioni di reclutamento

Come comunicato con nota del 19 febbraio 2018, n. 2212, con il codice "45 – Reclutamento - Dip. di eccellenza 2018-2022", sono segnalate in DALIA tutte le unità di personale reclutate a valere sia sul finanziamento ministeriale che su co-finanziamento in termini di punti organico dell'Ateneo e di terzi.

Viene pertanto reso disponibile, nella procedura informatica, il reclutamento del personale con la predetta codifica al momento della presa di servizio, compresa tra il 1 gennaio e considerata sino all'8 novembre 2019, come riportato nella nota, presso i Dipartimenti destinatari del presente monitoraggio¹. Vengono inoltre rese disponibili le informazioni relative alla durata dei contratti da ricercatore di tipo a) e degli assegni di ricerca estratte da Login.miur. Eventuali rettifiche devono pertanto essere comunicate attraverso le medesime banche dati entro la scadenza dell'8 novembre. All'avvio della procedura, sono considerati i dati al 30 settembre 2019.

Le azioni realizzate nel periodo di tempo oggetto del presente monitoraggio in relazione al reclutamento vanno descritte nell'apposito quadro D.4. Le informazioni relative ai costi sostenuti e, dove applicabile, ai punti organico impiegati per il reclutamento sono rese disponibili nella tabella E.1. In particolare:

- il personale a tempo indeterminato, ivi comprese le promozioni interne e i ricercatori di tipo b), come già comunicato con nota 8414/2017, è valorizzato come costo quindicennale con i relativi punti organico, l'area CUN e il macro-settore di riferimento ove disponibili;
- i ricercatori di tipo a) sono valorizzati con l'importo quinquennale (€ 240.000) ovvero biennale (€ 96.000) nei casi di rinnovo di contratto in essere;
- per gli assegni di ricerca, diversamente da quanto precedentemente indicato, sono rese disponibili le informazioni relative all'area e al settore disciplinare del titolare dell'assegno e la durata dell'assegno. Per ciascun assegnista, il Dipartimento dovrà inserire il costo previsto dell'intero contratto. A chiusura del monitoraggio, saranno verificati gli scostamenti dall'importo totale presunto sulla base della durata e dei compensi trasmessi attraverso le banche dati ministeriali. Gli scostamenti superiori al 10% dovranno essere motivati dagli Atenei comunicandone le motivazioni all'Ufficio competente;
- per le unità di personale non docente a tempo determinato, riportate automaticamente in procedura, gli Atenei dovranno indicare il costo complessivo del contratto.

Si ricorda che ai fini del monitoraggio è previsto un controllo automatico di verifica dell'opzione di reclutamento selezionata in sede di presentazione del progetto e del rispetto dei vincoli massimi² (70% del budget) e minimi³ (50% del budget, di cui 25% professori esterni e 25% ricercatori di tipo b) disposti dalla Legge 232/2016, per le risorse a valere sul Budget MIUR, tenuto conto di quanto già comunicato con la nota dell'11 luglio 2017, n. 8414.

Sono rese disponibili nel quadro D.4 del portale anche le eventuali cessazioni di personale intercorse dall'avvio dei progetti il 1 gennaio 2018. Al fine di verificare, in tali casi, il rispetto dei vincoli sopra citati e facendo riferimento alle FAQ sul reclutamento (FAQ 1 e 4) e a quella sulla gestione budget (FAQ 1) trasmesse agli Atenei con nota del 27 settembre 2017, n. 11220, si procede secondo le seguenti modalità:

- A. cessazioni non motivate di personale. In assenza di motivazioni riportate nel quadro D.4, o laddove le motivazioni non fossero "oggettivamente imprevedibili e giustificabili", il Ministero procede, come già indicato dalla FAQ 1, al corrispondente recupero della somma assegnata;
- B. cessazioni di personale reclutato avvenute "per motivi oggettivamente imprevedibili e giustificabili", nel rispetto dei vincoli minimi (50% del budget, di cui 25% professori esterni e 25% ricercatori di tipo b) ed entro i primi cinque anni dalla presa di servizio. Nel quadro D.4 sono riportate le motivazioni relative alla

¹ Vengono inoltre rese disponibili le informazioni relative ad eventuali reclutamenti avvenuti nel corso del 2018 e non già inclusi nel precedente monitoraggio.

² Legge 232/2016, art. 1, c. 335, lett. a)

³ Legge 232/2016, art. 1, c. 335, lett. b) e c)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

- cessazione e sostituzione della unità di personale. Il Ministero provvederà alla verifica dell'avvenuta sostituzione attraverso le banche dati ministeriali in coerenza con i sopraindicati vincoli minimi;
- C. cessazioni di personale reclutato avvenute "per motivi oggettivamente imprevedibili e giustificabili", nel rispetto dei vincoli massimi (differenza tra il 70% massimo per il reclutamento e il 50% minimo) ed entro i primi cinque anni dalla presa di servizio. Tenuto conto che tali risorse possono essere riprogrammate nel rispetto delle indicazioni fornite dalla FAQ 1 sulla gestione del budget, le somme potranno essere riutilizzate per ribandire la medesima posizione o, in alternativa, possono essere utilizzate per azioni relative alle infrastrutture, alla premialità o alle attività didattiche di elevata qualificazione, in coerenza con gli obiettivi e le azioni indicate nel progetto approvato e nel rispetto delle indicazioni sopracitate sulla gestione del budget. Il Dipartimento riporta nelle apposite sezioni testuali, relative alle varie attività, le motivazioni dell'eventuale risparmio e il suo nuovo utilizzo. Il Ministero provvederà alla verifica delle eventuali sostituzioni attraverso le banche dati ministeriali in coerenza con i sopraindicati vincoli massimi;
- D. cessazioni di personale reclutato avvenute "per motivi oggettivamente imprevedibili e giustificabili" e oltre i primi cinque anni dalla presa di servizio. In questi casi, si procede come alla lettera C.

Con riferimento inoltre al reclutamento per almeno il 25% di professori provenienti dall'esterno, ai sensi dell'art. 18, c. 4 della Legge n. 240 del 2010, saranno utilizzati gli stessi criteri di verifica utilizzati per le facoltà assunzionali ordinarie degli atenei nel portale PROPER.

Infine si ricorda che, nel caso in cui il reclutamento realizzato sia conforme a quanto inserito nel progetto iniziale e gli oneri stipendiali complessivi sostenuti nell'anno di riferimento, a valere sul budget MIUR, risultino inferiori alla previsione, le eventuali risorse che si rendono disponibili su base annuale vanno in ogni caso destinate al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo del progetto attraverso le azioni di reclutamento, premialità, infrastrutture e attività didattiche di elevate qualificazione.

Resta ferma la valutazione finale del progetto da parte della Commissione e il controllo da parte degli Uffici del rispetto dei vincoli definiti dalla norma per il reclutamento e le risorse per infrastrutture.

Impiego delle risorse per le azioni relative a infrastrutture, premialità e didattica di elevata qualificazione

Nella compilazione della tabella E.2 relativa alle risorse impiegate per le azioni relative a infrastrutture, premialità e didattica di elevata qualificazione, i Dipartimenti dovranno indicare unicamente le risorse impiegate nel periodo 1 gennaio 2019 – 15 novembre 2019. Al termine del monitoraggio, si procederà automaticamente alla somma con gli importi già trasmessi entro la precedente scadenza del 15 marzo e riferiti al periodo 1 gennaio 2018 – 31 dicembre 2018 ai fini del calcolo del grado di utilizzo delle risorse assegnate nell'anno 2018, così come riportato nella nota.